DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19
CAPOFILA COMUNE GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO PIANO DI ZONA
Mail:distrettosociosanitario19@gmail.com
PEC: ufficiopianol328.comunegravinact@legalmail.it **Tel 095/7199521**

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "SPORTELLO MULTIUTENZA PER WELFARE DI PROSSIMITÀ E RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DISTRETTUALI –PIANI DI ZONA 2019/2020-2021

CIG 92400266AB

CUP G39J21021550001 (PdZ 2019/2020 **) e G39I22000570003 (PdZ 2021)**

Allegato 3.1 - Capitolato Speciale Descrittivo del Servizio

Sommario

1. PREMESSA … pag. 3
2. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO … pag. 3

3 . CARATTERISTICHE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO … pag. 4

4 . PERSONALE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO … pag. 4
4.1. - FORMAZIONE … pag. 5
4.2 - OBBLIGHI DELL'APPALTATRICE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEL PERSONALE E RISPETTO DELLE NORME SULLA SICUREZZA … pag. 5
4.3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO … pag. 6

5 - FATTURAZIONE … pag. 6
5.1 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO … pag. 6
5.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA FATTURA … pag. 6

6. INADEMPIMENTO E PENALI … pag. 7
6.1. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO … pag. 7
6.2. CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE … pag. 7

1. PREMESSA

Il servizio da affidare ha per oggetto un potenziamento dei Servizi Sociali dei Comuni facenti parte del Distretto Socio Sanitario 19, per lo svolgimento delle attività relative alla presa in carico dell'utenza. Esso si inserisce, in particolare, fra i progetti di Segretariato sociale tesi a garantire l'integrazione socio sanitaria.
Il servizio consta di 13 **Sportelli Multiutenza per Welfare di Prossimità** che opereranno *presso i comuni facenti parte del Distretto socio sanitario* attraverso il coordinamento tecnico dell'UAS Piano.
È intendimento di questa S.A. mantenere i centri ascolto già attivati in attuazione della relativa progettualità prevista nei precedenti Piani di Zona. Pertanto lo Sportello Multiutenza opererà come un *continuum* delle azioni già avviate. Il progetto nasce dalla considerazione, validata dall'esperienza, che la variegata utenza che perviene ai servizi – definita opportunamente "*multiutenza"*, proprio in quanto proveniente da diversi ambienti sociali e culturali – è portatrice di richieste articolate, specifiche e in parte inedite alle quali va data una riposta quanto più è possibile completa.
Lo Sportello si configura, dunque, come un'articolazione funzionale dei Servizi Sociali Professionali ed orienta il cittadino verso gli stessi o verso gli altri servizi sul territorio, divenendo filtro utile e propositivo. Pertanto è indispensabile, all'interno della costruzione di un ottimale sistema locale dei servizi sociali, costituire sportelli che garantiscano anche un sistema integrato di analisi, accesso, primo filtro della domanda e quindi di invio al servizio maggiormente pertinente.
I tecnici del Servizio sociale degli sportelli dovranno utilizzare la *scheda di pre-assesstement* (scheda di ascolto, valutazione e progettazione unica per i 13 comuni che consente una registrazione poliedrica per tutte le aree di intervento, esclusa la disabilità) come elaborata dal *Tavolo famiglia, minori e anziani*, così da operare in modo congiunto e sistematico.
L'integrazione socio sanitaria sarà garantita, pertanto, dal coordinamento tecnico espletato dall'l'UAS Piano. L'attività dello Sportello verrà inserita nel software di gestione distrettuale quale prestazione erogata. Pertanto, l'invio al servizio sociale avverrà attraverso la piattaforma, con la conseguenza che ciò consentirà di fatto un monitoraggio delle attività e una rilevazione costante della fattispecie di "bisogno emerso".
Rilevato che la struttura del progetto si configura quale servizio di "welfare di accesso", si prevedono 13 figure professionali di addetto con competenze informatiche di base certificate da allocare presso i comuni.
Con il presente appalto, nell'alveo delle misure volte al potenziamento dei Servizi Sociali, è previsto anche l'affidamento del servizio di **Rafforzamento dei servizi distrettuali** che costituisce misura propedeutica alla realizzazione delle altre azioni, inserite in seno alle progettualità previste dal Distretto Socio Sanitario 19, giusta previsione dei Piani di Zona 2019/2020-2021. L'azione si pone in linea con l'esigenza di fortificare la capacità di programmazione e di gestione dell'Ufficio di Piano, esistente in seno al Distretto Socio Sanitario 19 con funzione di programmazione, coordinamento e gestione delle azioni distrettuali in genere e dei Piani di Zona nello specifico.
Tale rafforzamento, in considerazione della nuova convenzione e dei sempre più articolati compiti a cui l'ufficio è chiamato a rispondere, favorirà l'implementazione e l'efficienza dell'intero sistema dei servizi sociali.
Il servizio prevede il supporto alle attività già avviate nell'ambito di programmazione delle politiche sociali, con riferimento alle progettualità finanziate con i Piani di Zona in argomento.
Per garantire il raccordo con i diversi comuni ove è presente l'attività di sportello, sarà acquisita per il capofila una figura con compiti di coordinamento distrettuale del progetto e con l'obiettivo di monitoraggio delle attività professionali, nell'alveo del potenziamento dei servizi distrettuali
Il servizio nel complesso viene finanziato con i fondi del Piano di Zona 2019/2020 e Piano di Zona 2021.

2. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

La procedura in epigrafe ha ad oggetto l'affidamento del servizio di **Sportello Multiutenza per Welfare di Prossimità e Rafforzamento dei servizi distrettuali** (di seguito, per brevità, "**Servizio**").
L'aggiudicatario dovrà assicurare l' adeguata formazione, sia nella fase iniziale di avvio del servizio che in itinere, degli operatori coinvolti nella realizzazione del servizio. La formazione dovrà essere in particolar modo incentrata sul presidio delle funzioni di pre-assessment e di assessment, nonché sulle procedure amministrative per la gestione

attività connesse con la presa in carico dell'utenza, e dovrà assicurare un costante aggiornamento degli operatori in caso di variazioni nelle modalità di attuazione e/o delle normative di riferimento.

ART. 3 – CARATTERISTICHE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto dell'appalto di cui all'art. 2 del presente capitolato dovranno essere organizzati e svolti dall'aggiudicataria nelle sedi che saranno comunicate dal Distretto 19 e con le modalità definite nel presente Capitolato.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese relative alla organizzazione, gestione e produzione dei servizi oggetto dell'appalto.

La gestione dovrà garantire: A. qualità dell'intervento con la presenza di operatori qualificati e motivati allo scopo; B. continuità dell'intervento determinata dalla presenza degli stessi operatori per tutto l'arco di tempo stabilito per l'affidamento del servizio. A tal fine le sostituzioni del personale dovranno essere effettuate esclusivamente per l'assenza del personale titolare, con decorrenza immediata e con personale in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare. In ogni caso l'aggiudicataria qualora, a causa di eventi imprevedibili, non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuta ad informare il Responsabile dell'Ufficio di Piano con urgenza e a ripristinare il servizio non oltre il giorno successivo.

Il servizio de quo dovrà essere presumibilmente svolto: dal 1° novembre 2022 al 31 ottobre 2025, fatta salva eventuale altra decorrenza dovuta alle procedura di gara.

La realizzazione degli interventi dovrà essere assicurata in collegamento con quanto già erogato dai Servizi Sociali dei Comuni facenti parte del Distretto Socio Sanitario 19, ciò anche al fine di garantire il necessario coordinamento e messa in rete dei vari interventi di cui già eventualmente beneficiano gli utenti.

L'orario e le modalità di svolgimento del servizio saranno concordate con il Responsabile dell'Ufficio Piano tenuto conto delle esigenze espresse dal Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di riferimento, in relazione ai bisogni espressi dalla utenza e dalla realizzazione dei progetti personalizzati. In linea di massima si conviene che ogni singola figura professionale addetta allo Sportello Multiutenza presterà la propria opera per 18 ore settimanali per massimo cinque giorni la settimana, nel limite delle ore come individuate nel Disciplinare di gara e, con riferimento al Potenziamento dei servizi distrettuali, per 23 ore settimanali per la figura di categoria D2 e per 36 ore settimanali per la figura categoria D1, nel limite delle ore come individuate nel Disciplinare di gara.

ART. 4 – PERSONALE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Gli operatori impiegati nei servizi oggetto del presente appalto dovranno essere adeguatamente formati e in grado di inserirsi nella più ampia programmazione territoriale del Distretto socio sanitario 19, apportando il necessario valore aggiunto, in termini di professionalità, a vantaggio della variegata utenza che accede ai servizi sociali.

Per ciascuna unità da individuare per l'espletamento del servizio, il concorrente aggiudicatario (di seguito, per brevità, "**Fornitore**") dovrà tenendo conto del profilo professionale indicato dal Distretto Socio sanitario 19 nel presente capitolato, ritenuto necessario per un corretto ed esaustivo espletamento delle specifiche funzioni connesse al servizio oggetto della presente procedura. In particolare sono considerati requisiti minimi quelli di seguito indicati:

– Requisiti degli operatori addetti allo Sportello categoria D1 del comparto Cooperative Sociali:

a) laurea in Scienze del Servizio sociale, almeno triennale o Diploma di maturità quale tecnico dei Servizi Sociali o titolo equipollente integrato da abilitazioni specifiche rilasciate dalle strutture competenti (es. diploma di maturità classica integrato dalla certificazione di corso di segretariato sociale rilasciato dalla Regione Sicilia);

b) Regolarità dei crediti formativi nell'ultimo triennio (2019/2022) per i possessori della laurea;

– Requisiti del collaboratore categoria D1 di rafforzamento del Distretto Socio Sanitario

- laurea in Scienze del Servizio sociale, almeno triennale o Diploma di maturità quale tecnico dei Servizi Sociali o titolo equipollente integrato da abilitazioni specifiche rilasciate dalle strutture competenti (es.

diploma di maturità classica integrato dalla certificazione di corso di segretariato sociale rilasciato dalla Regione Sicilia);

- documentata esperienza almeno annuale, anche a mezzo di curriculum contenente le specifiche dei servizi espletati , nell' utilizzo delle piattaforme pubbliche di rendicontazione nel settore sociale (GEPI, SIUSS, INPS, ecc)

- Requisiti del collaboratore categoria D2 di rafforzamento del Distretto Socio Sanitario

a) laurea nel settore umanistico almeno triennale.

b) documentata esperienza, anche a mezzo di specifica elencazione su curriculum, in tema di gestione e progettazione di procedure di gara almeno biennale.

Il Fornitore dovrà svolgere tutte le attività relative alla gestione amministrativa del personale individuato, ed in particolare:
- stipula del contratto;
- gestione della retribuzione (busta paga);
- gestione amministrativa;
- gestione eventuale di infortunio e malattia;
- gestione delle ferie, delle ex festività e delle assenze retribuite;
- gestione fiscale/contributiva del lavoratore;
- gestione del trattamento di fine rapporto (TFR);
- gestione dei versamenti contributi previdenziali e premi INAIL.

Ai sensi del disposto dell'art. 37 del d.lgs 81/2015, gli oneri contributivi, previdenziali, assicurativi ed assistenziali sono a carico del fornitore.

Il Fornitore dovrà occuparsi della sostituzione degli operatori risultati assenti per malattia/infortunio o di quelli dimissionari . Il Fornitore è tenuto ad assicurare la continuità del servizio per tutta la durata contrattuale.
Per gli operatori addetti al servizio trova applicazione il CCNL delle Cooperative Sociali maggiormente rappresentative a livello nazionale, qualora assunti a tempo determinato o indeterminato, fatte salve le eventuali altre forme di instaurazione del rapporto di lavoro secondo la normativa vigente.

4.1. - FORMAZIONE

Il fornitore, prima dell'attivazione del servizio, provvederà ad effettuare apposito corso di formazione professionale, della durata minima di 5 ore, tenuto da personale qualificato per le materie oggetto della prestazione.
La formazione dovrà riguardare i seguenti ambiti:
1 - norme in materia di sicurezza dei lavoratori;
2 - procedure attuative della presa in carico dell'utenza nei sistemi di front office con particolare riferimento al sistema della rete sociale;
3 - gestione delle piattaforme INPS e GEPI .
Resta inoltre inteso che la formazione e l'informazione dovuta per gli ambiti relativi alla sicurezza resta in capo al Fornitore.

4.2 - OBBLIGHI DELL'APPALTATRICE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEL PERSONALE E RISPETTO DELLE NORME SULLA SICUREZZA

Il Soggetto Aggiudicatario si avvale di proprio personale dipendente e, a titolo meramente esemplificativo e non limitativo, nel rispetto della normativa vigente in materia, di incaricati, collaboratori e consulenti. Nei confronti del proprio personale, si impegna ad osservare ed applicare sia le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria sia le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali.
Il contratto di riferimento è il vigente CCNL cooperative sociali firmato dalle organizzazioni maggiormente rappresentative.

I rapporti tra l'Aggiudicataria e il suo personale, in ordine alle eventuali richieste dello stesso per l'applicazione di istituti contrattuali migliorativi o diversi, riguardano esclusivamente i rapporti tra l'Azienda e i lavoratori, la S.A. ne rimane pertanto totalmente estranea.
Qualora l'aggiudicataria non risulti in regola con gli obblighi di cui ai punti precedenti, la S.A. procederà alla risoluzione del Contratto e all'affidamento del servizio alla impresa e/o cooperativa che segue immediatamente l'aggiudicatario nella graduatoria della gara di appalto, senza che si possa pretendere alcun risarcimento. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della aggiudicataria.
L'aggiudicataria dovrà predisporre un apposito fascicolo nominativo, acceso per ciascun operatore da accreditare presso il Comune, contenente la seguente documentazione: 1) scheda riepilogativa del soggetto dalla quale si desuma anche qualifica e profilo professionale; 2) curriculum professionale comprovante il possesso dei requisiti professionali e di servizio; 3) documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo; 4) copia del certificato di iscrizione all'Albo, ove richiesto; 5) UNILAV o eventuale altro contratto.
L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 determina la risoluzione del contratto.
Non si applica al presente appalto la clausola sociale di cui all'articolo 50 del codice dei contratti pubblici

4.3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
L'operatore individuato dal fornitore deve svolgere la propria attività nell'interesse del Distretto socio sanitario 19 e nello specifico del Comune presso cui è chiamato a svolgere il proprio servizio.
E' altresì tenuto al coordinamento della propria attività con quella dei Servizi Sociali di riferimento, con l'equipe multidisciplinare e con gli attori presenti sul territorio da coinvolgere nelle azioni progettuali.
Il personale presterà servizio per non oltre 18 ore settimanali per lo Sportello multi utenza, 23 ore settimanali per il personale di categoria D2 e 36 per il personale di Categoria D1 per il Rafforzamento del Distretto socio sanitario 19, nel limite del monte orario complessivo prima determinato
I collaboratori destinati al Rafforzamento del Distretto Socio Sanitario opereranno presso l' UAS Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario 19 in funzione di ausilio alle attività di coordinamento poste in capo a tale struttura.

5 - FATTURAZIONE
La fatturazione del servizio prestato viene concordata a corpo e la relativa liquidazione sarà effettuata mensilmente.
Con tale cadenza i comuni del Distretto redigeranno una descrizione dettagliata delle attività svolte da rilasciare al Fornitore del servizio.

5.1 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO
L'aggiudicatario emetterà, per il servizio in oggetto, una fattura mensile intestata al Comune di Gravina di Catania – UAS Piano di Zona –Distretto socio sanitario 19.
Il Distretto socio sanitario 19, verificata la correttezza della fattura e della documentazione allegata, procederà alla liquidazione delle spettanze entro i successivi 30 gg dall'accettazione della fattura. La fattura dovrà obbligatoriamente recare il codice CUP ed il codice CIG del progetto.

5.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA FATTURA
Il Fornitore, a corredo della fattura, dovrà allegare la seguente documentazione:

1 – relazioni dei comuni inerente il servizio svolto;.
2 – attestazione tramite autocertificazione del rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali da parte del datore di lavoro;
3 – dichiarazione inerente la tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Distretto Socio sanitario 19 corrisponderà al Fornitore la tariffa per il servizio svolto a corpo, pro rata e con cadenza mensile, rimanendo a carico esclusivo del Fornitore ogni assenza a qualsiasi titolo effettuata dai propri dipendenti. In caso di assenza del lavoratore, per motivi previsti dalla normativa vigente o da norme contrattuali, sarà riconosciuto al lavoratore la tutela di legge e pertanto il Fornitore provvederà a corrispondere la retribuzione pattuita.

6. INADEMPIMENTO E PENALI

Qualora, nel corso di esecuzione del servizio, l'Appaltatore non ottemperi alle prestazioni nei termini contrattualmente previsti, il Distretto socio sanitario 19 applicherà una penale, previa comunicazione scritta a mezzo fax o pec, nella misura di € 100,00 per ogni giornata lavorativa di ritardo (fino ad un massimo di 10.000.00 €) nelle ipotesi di seguito specificate:

1. Mancata sostituzione del prestatore nei casi e nei termini indicati nel presente capitolato;
2. Mancata retribuzione mensile del prestatore nei termini previsti dal contratto.

Rimane salva la risarcibilità del danno ulteriore.

Al fine dell'applicazione delle penali, il Fornitore avrà facoltà di presentare controdeduzioni scritte e documentate alle contestazioni del committente, entro 5 giorni lavorativi dalla contestazione.

Le menzionate penali verranno inderogabilmente applicate se il Fornitore non avrà fornito alcuna giustificazione probante entro il termine previsto per le controdeduzioni o se le giustificazioni fornite, ad insindacabile giudizio del committente, saranno considerate insufficienti o inadeguate. La decisione verrà assunta dal Responsabile Unico del Procedimento e notificata per iscritto al Fornitore.

Il Distretto socio sanitario 19, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potrà, a sua insindacabile scelta, escutere la garanzia definitiva, in tal caso il Fornitore si obbliga a reintegrare l'ammontare della cauzione stessa fino al valore fissato dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016, o al valore inferiore se già parzialmente svincolata (entro 15 giorni dalla richiesta fatta pervenire dalla stazione appaltante).

6.1. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO -

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 C.C. ed all'esecuzione d'ufficio a spese dell'appaltatore, in caso di:

- gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- gravi manchevolezze nel servizio;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale e dei contratti di lavoro nazionale e locali;
- altre inadempienze che rendano difficile la prosecuzione dell'appalto.

6.2. CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art 1456 C.C., a tutto rischio e danno della ditta concessionaria, nei seguenti casi:

- applicazione di quattro penali;
- inadempimento dell'appaltatore all'obbligo di corrispondere ai prestatori le retribuzioni e i contributi dovuti per legge decorsi più di cinque giorni dal termine previsto nel contratto (giorno 15 del mese successivo alla prestazione);
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- accertamento della sussistenza in capo alla Ditta, di una delle condizioni di cui all'art. 80 D.Lgs.n.50/2016;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente ridottasi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- cessione dell'azienda, cessazione dell'attività, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento a carico della ditta aggiudicataria.

La risoluzione anticipata del contratto comporterà l'incameramento della cauzione, l'applicazione delle penalità previste ed il risarcimento dei danni conseguenti.